

Force & Debora, SIMBIOSI PERFETTA

Il Pastore Australiano sa capire in tempo e correggere il tiro in pieno percorso di gara. I due si intendono a meraviglia anche nella vita

Il fedele amico e compagno di vita di Debora Toldardo è Force of Nature detto Force, ha 9 anni ed è un simpatico e furbo Pastore Australiano Black Tricolor coda lunga. Sottolineo “coda lunga” perché riesce a fare tante simpatiche marachelle con il suo codone. “È un po’ come avere un bambino di quattro anni circa che agita una racchetta da tennis per casa”, precisa Debora, “provate a lasciare oggetti sul tavolino in soggiorno e vedete che fine fanno”.

Debora, quando si sono incrociate le vostre vite?

Nell'ottobre 2012, poco dopo la morte del mio precedente simil pastore australiano Rex preso dal canile di Luino. Mio marito Roberto sorride spesso su quella giornata, perché uscì dicendo: “vado con una mia amica solo a vederlo”, ma poi tornai con lui. Force è arrivato in un momento molto particolare della mia vita, cambiandola in meglio. Insieme abbiamo cominciato un cammino ricco di soddisfazioni, di amicizia profonda e di tante coccole.

Da quanto tempo praticate l'agility e come avete iniziato?

Abbiamo iniziato nel 2013. Era uno sport che mi incuriosiva fin da piccola, anche perché si univa bene alla mia passione per i cani. Inoltre, molti medici mi consigliavano di fare attività fisica per mantenere il tono muscolare e tenere allenata anche la mente. Avevo provato senza successo ad andare in palestra, non ero per nulla motivata. A un certo punto ho guardato Force e mi son detta: se provassimo a fare

qualcosa insieme? Magari agility? Detto fatto. Ho preso contatto e abbiamo iniziato questa fantastica avventura che va avanti ancora oggi (oltre che con Force anche con Maia, Ariel e Amber). Force ha fatto la differenza.

Se dovessi descrivere la gioia di Force nel praticare agility?

È il suo gioco preferito. Lo paragonerei alla gioia che potrebbe provare di fronte a una bella bistecca dimenticata da un umano distratto.

Un aneddoto con il tuo cane in agility o nella vita?

Ultima gara di agility per il titolo di campione regionale Lombardia Junior del trofeo Enci del 2017: io mi dimentico il giro, Force si ferma al centro di due salti, un tubo e la passerella, guardandomi e aspettando mie indicazioni. Sembra avesse capito la mia difficoltà e, invece di superare un ostacolo a caso, si ferma a guardarmi. Io mi riprendo e alla fine vinciamo il titolo.

Altro aneddoto, nella vita di tutti i giorni: mio marito Roberto aveva messo a tavola un tagliere di salumi e formaggi. Force è salito con le zampe sul tavolo e ha cercato di prendere la mortadella. Roberto l'ha sgridato, ha spostato il tagliere e Force si è messo a cuccia, ma poi mio marito ha visto una linguetta familiare spuntare simpaticamente da sotto il tavolo, toccare la mortadella sul vassoio e poi scomparire. Il cane nemmeno si vedeva. Ci siamo fatti una bella risata insieme e Force alla fine si è guadagnato il tanto agognato pezzetto di salume. Tutto sommato aveva





ubbidito e non era più salito sul tavolo.

Come vede Force la vostra istruttrice?

Come “dispenser” di premi e soprattutto del suo gioco preferito. Per questo motivo la venera per tutta la durata della lezione.

Le vostre ambizioni in questo sport ?

Divertirci insieme sempre e comunque. Vittorie, podi e punti sono un “di più” ovviamente ben gradito, perché alimentano la motivazione e, diciamoci la verità, fanno bene anche all'autostima.

Debora, sei sempre chiara nella comunicazione con Force durante un percorso di agility?

Non come mi piacerebbe, devo migliorare. Certe volte Force mi guarda come se chiedesse: “cosa stai dicendo? Ma sei sicura?”. Per fortuna siamo in sintonia

e spesso Force riesce a compensare le mie difficoltà e capisce la cosa giusta da fare. Basta uno sguardo o un gesto per capirsi. All'inizio non era così. Io dovevo imparare da zero tutto sull'agility e sulla gestione di un cane da lavoro e idem lui. È stato ed è tuttora bello crescere insieme.

Cosa pensi dell'agility italiana?

Mancano i fondi pubblici che potrebbero sia aiutare le Asd a sviluppare progetti agonistici di perfezionamento, sia estendere in modo più capillare questa splendida attività ai ragazzi in età scolare e alle persone diversamente abili.

Grazie per averci raccontato di te e del tuo amico Force, Debora. Buona agility a tutti, Alfonso



ALFONSO SABBATINI

Istruttore cinofilo, campione di agility, coach Nazionale Agility Fisc - Tel. 340.4605872

www.freedogs.it